

Arcidiocesi di Lucca
Comunità Parrocchiale
del Centro Storico di Lucca
Parroco: don Lucio Malanca

PER INFORMAZIONI
richiesta di Documenti e
celebrazione di Sacramenti
contattare la segreteria:
P.za S. Pierino 11
tel. 0583 53576
tel. 0583 493187
cell 331 5799010
e-mail: info@lucattranoi.it
www.lucattranoi.it

ARTE TRA NOI

Chiesa di San Paolino
Miracolo di San Paolino



Alla metà del XVII secolo, Girolamo Scaglia, pittore barocco lucchese, dipinge questo quadro per ricordare il miracolo di San Paolino: nel 1664, il giorno della sua festa (12 luglio), il santo protesse la folla accorsa per celebrarlo da un colpo di cannone sparato per sbaglio. Il pittore ci regala uno scorcio della città e una vivace rappresentazione della società lucchese seicentesca, con i suoi abiti e gli atteggiamenti dei giorni di festa.

SANTE MESSE

FESTIVE VIGILIARI
(sabato e vigilie delle feste)
17,30: S. Frediano
19,00: Chiesa Cattedrale

FESTIVE
(domenica e festivi)
09,00: S. Leonardo in Borghi
10,30: Chiesa Cattedrale
10,30: S. Paolino (a san Michele
nel periodo primavera -estate)
12,00: S. Frediano
(sospesa durante l'estate)
18,00: S. Pietro Somaldi
19,00: S. Paolino

**S. Messe nei giorni festivi nelle
chiese rette da religiosi:**
07,00 Barbantini
07,30 Comboniani
08,30 Visitandine
10,00 S. Maria Corteorlandini

FERIALI
08,00: S. Frediano
09,00: Chiesa Cattedrale
(escluso il sabato)
10,00: S. Giusto
18,00: S. Leonardo in Borghi
(sabato ore 9,00)

CONFESSIONI
Comboniani:
ore 16,00-17,00
S. Leonardo in Borghi:
venerdì ore 15,00-18,00
San Giusto:
dal lunedì al sabato ore 9,30-
12,00.



Anno 13 - Numero 16
www.lucattranoi.it

LA PAROLA TRA NOI

18 febbraio 2018
I domenica di Quaresima
Anno B



ATTO PENITENZIALE

Celebrante: All'inizio di questa
celebrazione eucaristica
chiediamo la conversione del cuore,
fonte di riconciliazione e di
comunione con Dio e con i fratelli.

Si fa una breve pausa di silenzio.

Celebrante:
Pieta di noi, Signore.

Assemblea:
Contro di te abbiamo peccato.

Celebrante:
Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Assemblea:
E donaci la tua salvezza

Nel deserto per seguire Gesù

La Quaresima è il tempo della verità, della verifica della propria vita, della preparazione al grande evento. Un tempo di ascesi, appunto, parola che, in greco, significa semplicemente "allenamento". A morte la mortificazione, allora, viva la vivificazione.

Gesù inizia la sua vita pubblica nel deserto. C'è molta Bibbia, dietro questa scelta: i quarant'anni nel deserto di Israele, il deserto luogo di incontro dei Profeti, da Isaia a Osea, il Battista... Ma c'è anche la voglia di capire cosa fare, come ci raccontano Matteo e Luca, insoddisfatti della eccessiva stringatezza del giovane Marco. Gesù, nel deserto, sceglie di pianificare la sua predicazione, sceglie quale Messia essere. Nel deserto capisce che vuole essere un Messia diverso da quello che la gente si aspettava. Non griderà, né alzerà il tono, non farà udire in piazza la sua voce. Non cede alla tentazione dell'auto-realizzazione ("Pensa a te stesso"), né all'inciucio col potere civile e religioso, né alla tentazione del facile miracolo. Gesù parlerà di Dio con il sorriso, convincerà il cuore delle persone con la predicazione. Questa è la sua scelta. Scelta perdente, all'apparenza: fra tre anni, nell'orto degli ulivi, tornerà l'avversario, per sottolineare la sua infinita ingenuità e il suo clamoroso fallimento. Anche noi seguiamo il Rabbi nel deserto, per scegliere ancora che persone essere. Non "cosa" essere, ma "come"...

COLLETTA

Dio paziente e misericordioso, che rinnovi nei secoli la tua alleanza con tutte le generazioni, disponi i nostri cuori all'ascolto della tua parola, perché in questo tempo che tu ci offri si compia in noi la vera conversione. Per il nostro Signore Gesù Cristo... Amen.

PRIMA LETTURA (Gen 9,8-15)

Dal libro della Genesi

Dio disse a Noè e ai suoi figli con lui: «Quanto a me, ecco io stabilisco la mia alleanza con voi e con i vostri discendenti dopo di voi, con ogni essere vivente che è con voi, uccelli, bestiame e animali selvatici, con tutti gli animali che sono usciti dall'arca, con tutti gli animali della terra. Io stabilisco la mia alleanza con voi: non sarà più distrutta alcuna carne dalle acque del diluvio, né il diluvio devasterà più la terra».

Dio disse:

«Questo è il segno dell'alleanza, che io pongo tra me e voi e ogni essere vivente che è con voi, per tutte le generazioni future. Pongo il mio arco sulle nubi, perché sia il segno dell'alleanza tra me e la terra.

Quando ammasserò le nubi sulla terra e apparirà l'arco sulle nubi, ricorderò la mia alleanza che è tra me e voi e ogni essere che vive in ogni carne,

e non ci saranno più le acque per il diluvio, per distruggere ogni carne».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(Dal Salmo 24)

Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi, perché sei tu il Dio della mia salvezza.

Ricordati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre. Ricordati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore.

Buono e retto è il Signore, indica ai peccatori la via giusta; guida i poveri secondo giustizia, insegna ai poveri la sua via.

SECONDA LETTURA (1Pt 3,18-22)

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito. E nello spirito an-

IN EVIDENZA

Quaresima Tempo di Solidarietà con i popoli del mondo

PROGETTI MISSIONARI I progetti di fraternità proposti dall'ufficio missionario costituiscono un invito per esprimere la fraternità con le chiese sorelle. In occasione di questa quaresima di fraternità il Centro Missionario Diocesano continua il proprio lavoro di sostegno a fianco dei Missionari Lucchesi, inviati direttamente dalla nostra Diocesi alle Chiese Sorelle di Africa, America Latina e Asia nelle loro attività di animazione missionaria e di coordinamento dei progetti di cooperazione. La destinazione delle offerte raccolte durante la Quaresima seguirà 2 priorità:

Il servizio missionario della nostra Diocesi

Gli interventi di solidarietà da essa promossi e sostenuti

CONTINENTE AFRICANO

RWANDA, Diocesi di Byumba, parrocchia di Nyarurema e di Nyagatare

Progetto Da Lucca... Una mucca energetica per il Ruanda

Progetto "I figli del villaggio" - Casa di accoglienza per minori orfani di Aids e/o sieropositivi

BURKINA FASO Diocesi di Kaya – Parrocchia di Tougouri

Progetto "Poche briciole, Cren"

AMERICA LATINA

BRASILE Diocesi di Rio Branco e Diocesi di Aracaju

Diocesi di Aracaju: *Progetto di Accoglienza rivolta ad anziani, senza tetto in situazione di marginalità e abbandono sociale nella diocesi di Aracaju*

Diocesi di Rio Branco nel quartiere denominato *CIDADE DO POVO* (a 10 Km di Rio Branco) *Realizzazione di una sala multifunzionale con cucina comunitaria da destinare a: celebrazione della Messa domenicale, incontri di formazione, attività con giovani, famiglie e anziani.*

ASIA

Chiesa Sorella Diocesi di Bangkok nella persona del suo Vescovo

Luigi Butori appartenente al Movimento dei Focolari nel proprio servizio di evangelizzazione e promozione umana e sociale rivolta ai bambini in età scolare sostenuta in Thailandia e Vietnam, dal profondo sud ovest, Delta del Mekong.

Per informazioni e dettagli dei progetti www.diocesilucca.it

VITA DI COMUNITÀ

Questo mese DAL CENTRO DI ASCOLTO

La nostra Comunità parrocchiale cerca di farsi vicina ai nostri fratelli più piccoli ed in difficoltà: attraverso il Centro di Ascolto giungono alla parrocchia diverse richieste, così come sono presentate le situazioni di vita di questi nostri fratelli, alle volte assai difficili. In questo tempo di Quaresima arriva dal Centro di Ascolto la richiesta dei seguenti generi alimentari e di prima necessità da portare alla Messa domenicale.

Legumi
Riso
Latte
Caffè
Olio di oliva
Tonno
Carne in scatola
Omogeneizzati alla frutta
Merendine
Sughi pronti (di vario tipo)
Fette biscottate
Biscotti
Pannolini misura 8/10 Kg
Detersivo per bucato
Saponi e bagnodoccia

Tel. Centro di Ascolto
366 10 62 288
Email:
centroascolto@lucatranoi.it

VICINI NELLA PREGHIERA CON...

la nostra sorella **Pergola Carla** che è ritornata alla casa del Padre

Le stazioni quaresimali della Zona Urbana

Regno di Dio e conversione

venerdì 23 febbraio 2018

L'annuncio del Regno e la nostra risposta (Mc 1,14-28)

Chiesa di S. Concordio in Contrada,
ore 21:00

venerdì 2 marzo 2018

Il bisogno di guarire (Mc 1,29-39)

Chiesa di S. Concordio in Contrada,
ore 21:00

venerdì 9 marzo 2018

Misericordia e liberazione (Mc 2,1-17)

Chiesa di S. Marco, ore 21:00

venerdì 16 marzo 2018

Vino nuovo in otri nuovi (Mc 2,18-22)

Celebrazione comunitaria del Sacramento della Riconciliazione
Chiesa di S. Marco, ore 21:00

venerdì 23 marzo 2018

Comunità parrocchiale, ridisegna il tuo volto **Assemblea zonale**
Chiesa (o locali parrocchiali) di S. Marco, ore 21:00



dò a portare l'annuncio anche alle anime prigioniere, che un tempo avevano rifiutato di credere, quando Dio, nella sua magnanimità, pazientava nei giorni di Noè, mentre si fabbricava l'arca, nella quale poche persone, otto in tutto, furono salvate per mezzo dell'acqua. Quest'acqua, come immagine del battesimo, ora salva anche voi; non porta via la sporcizia del corpo, ma è invocazione di salvezza rivolta a Dio da parte di una buona coscienza, in virtù della risurrezione di Gesù Cristo. Egli è alla destra di Dio, dopo essere salito al cielo e aver ottenuto la sovranità sugli angeli, i Principati e le Potenze.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria! Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio. **Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

VANGELO (Mc 1,12-15)

Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Il brano di oggi, brevissimo, si può comunque dividere in due parti. La prima parte, i versetti 12-13, possiamo leggerla come la continuazione del brano del battesimo al Giordano, dove Gesù, proclamato Figlio di Dio dal Padre, manifesta la sua umanità affrontando le tentazioni. La seconda parte, versetti 14-15, è il preludio del ministero pubblico di Gesù (Mc 1,14-14,50), in quanto contiene ed annuncia in poche parole quanto verrà rivelato in seguito. Questo brano possiamo cercare di comprenderlo analizzando le diverse frasi.

Lo Spirito sospinse Gesù nel deserto. Lo Spirito ricevuto nel battesimo (1,10b) diviene la guida che indica il cammino da percorrere, che accompagna nel compimento della missione affidata. Il **deserto** è il luogo dello scontro fra Dio e Satana; **Gesù**, nella sua umanità, viene posto davanti alla scelta di chi seguire. Non viene specificato il numero o la qualità delle tentazioni, come in Matteo e Luca, perché per Marco **la tentazione principale sarà sempre quella di manifestarsi prima della croce, cioè ignorare il segreto messianico.** Nel deserto rimase quaranta giorni. Il numero di **quaranta identifica** un tempo di esperienza religiosa molto intensa e decisiva per le proprie scelte. Quaranta sono i giorni della pioggia per Noè (Gen 7), gli anni durante i quali il popolo si nutre della manna (Es 16,35), i giorni in cui Mosè digiuna sul Sinai (Es 34,28), i giorni dell'esplorazione della terra promessa (Nm 13,25), i giorni per cui marcia Elia (1Re 19,4) ed anche i giorni nei quali Gesù si mostra dopo la Resurrezione e prima dell'Ascensione (At 1,3).

Tentato da Satana. **Satana** è colui che accusa, che divide, è una potenza malefica.

Stava con le bestie selvatiche. Si realizza la profezia di Isaia *"Il lupo dimorerà insieme con l'agnello; il leopardo si sdraierà accanto al capretto; il vitello e il leoncello pascoleranno insieme e un piccolo fanciullo li guiderà"* (Is 11,6) ed anche *"Il lupo e l'agnello pascoleranno insieme, il leone mangerà la paglia come un bue, e il serpente mangerà la polvere, non faranno né male né danno in tutto il mio santo monte"*, dice il Signore. " (Is 65,25). Sembra di tornare alla condizione del paradiso terrestre.

Gli angeli lo servivano. La letteratura rabbinica indica nel peccato originale la perdita della comunione con gli angeli, adesso, nel ritorno alla condizione iniziale, si è ripristinata la comunione. Inizia il preludio che presenta tutti i capitoli fino a 14,50 annunciando quello che verrà rivelato. Si apre con l'arresto del Battista (1,14) e si chiude con l'arresto di Gesù (14,46).

Dopo che Giovanni fu arrestato. Finisce l'azione del Battista, si chiude

18 DOMENICA

I domenica Di Quaresima

ore 15.30 in Seminario, Arcivescovile a Monte san Quirico: **incontro diocesano dei fidanzati** che si preparano al matrimonio. Sarà presente l'arcivescovo mons. Italo Castellani, Sono invitati i fidanzati che seguono il per-corso parrocchiale.

19 LUNEDÌ

20 MARTEDÌ

Apertura Centro di Ascolto dalle 9,00 alle 11,00 presso i locali parrocchiali di san Leonardo in Borghi.

21 MERCOLEDÌ

Oratorio parrocchiale dalle 14,30 alle 19 nei locali di S. Leonardo in Borghi.

"Vietato ai minori di 60 anni..." nei locali di san Leonardo in Borghi per gli "over 60": dalle 15 in poi

22 GIOVEDÌ

ore 18,30 e ore 21,00 a s. Leonardo: **ascolto e riflessione sulla Parola del Vangelo della Domenica.**

Adorazione Eucaristica chiesa di san Giusto dalle 16 alle 17,30

23 VENERDÌ

Chiesa di san Leonardo in Borghi dalle 15 alle 18 tempo di ascolto e sacramento della Riconciliazione.

Chiesa di san Giusto ore 9,30 recita delle lodi e a seguire la messa; ore 16,30 Via Crucis

Stazione quaresimale presso la chiesa di S. Concordio in Contrada, ore 21:00

24 SABATO

Incontri dei gruppi (secondo il programma che hanno ricevuto) per il percorso di formazione e accompagnamento alla fede

25 DOMENICA

Il domenica Di Quaresima

Gruppo Le Vele (Il media) Incontro preparatorio alla celebrazione della cresima e presentazione dei ragazzi alla Comunità parrocchiale: **ore 10,30 ritrovo nei locali parrocchiali di san Paolino**, partecipazione alla messa delle 10,30 (presentazione dei ragazzi alla Comunità) e poi a seguire pranzo insieme. Conclusione dell'attività alle ore 15,00.

Incontro con le coppie che si preparano al Matrimonio: ore 19 san Paolino

CANTO

**Vi darò un cuore nuovo
metterò dentro di voi
uno spirito nuovo.**

Vi prenderò dalle genti,
vi radunerò da ogni terra
e vi condurrò sul vostro suolo.

Vi aspergerò con acqua pura:
e io vi purificherò
e voi sarete purificati.
Io vi libererò
da tutti i vostri peccati,
da tutti i vostri idoli.

Porrò il mio spirito
dentro di voi;
voi sarete il mio
e io sarò il vostro Dio.

PERCHÈ NON CI DIAMO LA PACE IN QUARESIMA

Durante il tempo di Quaresima nella nostra Comunità non ci scambiamo il segno della pace, questo per avvertire, nella assenza del gesto, il bisogno di costruire vere relazioni di pace: l'auspicio è che la mancanza del gesto aiuti la ricerca ed il desiderio di essere costruttori della vera pace, la pace del Signore, il primo dono del Risorto alla sua comunità.

Per Pasqua, nella Pace dei Gesù Risorto, ritroveremo la gioia ed il vero senso di questo gesto.

IL TEMPO DI QUARESIMA

IL SENSO LITURGICO DELLA QUARESIMA

Il Tempo di Quaresima inizia il Mercoledì delle Ceneri e si protrae fino alla messa *in Coena Domini* esclusa. Questo tempo "ha lo scopo di preparare la Pasqua: la liturgia quaresimale guida alla celebrazione del mistero pasquale sia i catecumeni, attraverso i diversi gradi dell'iniziazione cristiana, sia i fedeli, mediante il ricordo del battesimo e mediante la penitenza". La Quaresima è "tempo di ascolto della Parola di Dio e di conversione, di preparazione e di memoria del Battesimo, di riconciliazione con Dio e con i fratelli, di ricorso più frequente alle «armi della penitenza cristiana»: la preghiera, il digiuno, l'elemosina". La liturgia quaresimale si caratterizza per sobrietà ed essenzialità: l'altare non deve essere ornato con i fiori, il suono degli strumenti è permesso solo per sostenere il canto, viene omesso il «Gloria» e, in tutte le celebrazioni dall'inizio della Quaresima fino alla veglia pasquale, l'«Alleluia». **Tutto ciò in vista di un ascolto profondo della Parola, di un incontro con il Signore della vita, di un'apertura al fratello bisognoso.**

l'Antico Testamento. Inizia l'azione di Gesù, comincia il Nuovo Testamento. **Gesù andò in Galilea.** La Galilea è il luogo della quotidianità, della predicazione, dell'incontro con i discepoli dopo la resurrezione "dopo che sarò risorto vi precederò in Galilea" (14,28).

Proclamando il Vangelo di Dio. Questa è l'azione di Gesù, questa la missione dei discepoli: annunciare il Vangelo, annunciare Gesù, il Salvatore.

Il tempo è compiuto. Al termine del Vangelo sono le Scritture ad essere compiute (14,49), è giunto il momento propizio e decisivo per la storia dell'umanità: il tempo non è più kronos, lo scorrere dei giorni, ma è giunto il kairos, il momento opportuno per la salvezza dell'umanità.

Il regno di Dio è vicino. La nuova realtà portata da Dio e che l'uomo può cercare, è già presente; si tratta del regno di giustizia, di libertà, di pace, di abbondanza, di fratellanza, di comunione con Dio e con i fratelli.

Dopo il battesimo Gesù affronta la tentazione, il momento della difficoltà, della necessità di affidarsi a Dio senza fare affidamento soltanto sulle proprie forze. Siamo nel deserto, il luogo dello scontro fra Dio e Satana, il luogo di tante cadute del popolo in marcia verso la terra promessa, il luogo in cui dobbiamo scegliere a chi aderire. Ma è anche il luogo in cui si devono abbandonare le nostre sicurezze e ciò che ci protegge, il luogo in cui si manifesta il conflitto contro le forze del male, contro le strutture demoniache della società "Convertitevi e desistete da tutte le vostre iniquità, e l'iniquità non sarà più causa della vostra rovina" (Ez 18,30). Sembra di tornare alle condizioni del paradiso terrestre, come dice Paolo "il primo uomo, Adamo, divenne un essere vivente, ma l'ultimo Adamo divenne spirito datore di vita" (1Cor 15,45), si vive in pace con le fiere, è ristabilito il rapporto con gli angeli; si tratta quindi di una nuova creazione, della vera metanoia, la radicale trasformazione dall'uomo vecchio, dal mondo vecchio, all'uomo nuovo, al mondo nuovo.

PROFESSIONE DI FEDE Simbolo apostolico

Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.



Pregate, fratelli e sorelle,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio,
Padre onnipotente.
**Il Signore riceva dalle tue mani
questo sacrificio a lode e gloria
del suo nome, per il bene nostro
e di tutta la sua santa Chiesa.**

PREGHIERA SULLE OFFERTE

*Si rinnovi, Signore,
la nostra vita
e col tuo aiuto si ispiri
sempre più al sacrificio,
che santifica l'inizio
della Quaresima,
tempo favorevole per la
nostra salvezza.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.*

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.
In alto i nostri cuori.
Sono rivolti al Signore.
Rendiamo grazie al Signore,
nostro Dio.
È cosa buona e giusta.

**Santo, Santo, Santo il Signore
Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni
della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene
nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.**

PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.
**Annunziamo la tua morte,
Signore, proclamiamo**

**la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.**

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente
nell'unità dello Spirito Santo
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

RITI DI COMUNIONE

**Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane
quotidiano, e rimetti a noi
i nostri debiti come noi
li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia,
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata
speranza, e venga il nostro Salvatore
Gesù Cristo.
**Tuo è il regno, tua la potenza e la
gloria nei secoli.**

Signore Gesù Cristo, che hai detto
ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace,
vi do la mia Pace", non guardare ai
nostri peccati, ma alla fede della tua
Chiesa, e donale unita e pace
secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni
nei secoli dei secoli.
Amen.

La pace del Signore sia sempre
con voi.
E con il tuo spirito.

*Nel Tempo di Quaresima NON ci
scambiamo un segno di pace.*

**Agnello di Dio,
che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.
Agnello di Dio,
che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.
Agnello di Dio,
che togli i peccati del mondo,
dona a noi la pace.**

Beati gli invitati
alla Cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie i peccati del mondo.
**O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.**

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

*Il pane del cielo che ci hai
dato, o Padre, alimenti in
noi la fede, accresca la spe-
ranza, rafforzi la carità, e ci
insegni ad avere fame di
Cristo, pane vivo e vero, e a
nutrirci di ogni parola che
esce dalla tua bocca.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.*